



COMUNE DI TORRETTA

PROVINCIA REG. DI PALERMO

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del Registro

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Addì, 30/07/2015

Oggetto: "Approvazione Piano Economico Finanziario gestione servizio integrato dei rifiuti anno 2015".

L'anno duemilaquindici il giorno 30 del mese di Luglio, alle ore 19,00 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito, in sessione ordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.ri :

1. Rosaria Pipitone	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
2. Salvatore Candela	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
3. Calogero Gambino	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
4. Maria Grazia Pipitone	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
5. Tommaso Troia	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
6. Carola Caruso	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
7. Salvatore Campo	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
8. Emanuele Mannino	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
9. Salvatore Mannino	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
10. Natale Caruso	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
11. Maria Simonetta	Consigliere	Presente	<input type="checkbox"/>	Assente	x
12. Gaetano Caruso	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
13. Umberto Di Salvo	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
14. Antonio Scalici	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>
15. Rocco Di Maggio	Consigliere	Presente	x	Assente	<input type="checkbox"/>

Sono presenti, inoltre, senza diritto di voto il Sindaco, il Vice Sindaco Rosa Maria Schiavo e gli Assessori sigg. Emanuela Carollo e Salvatore Stefano Gambino.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Dott.ssa Rosaria Pipitone assistito dal Vice Segretario Comunale Dr. Sebastiano Ferranti dichiara legale la presente riunione e invita gli intervenuti a deliberare l'oggetto iscritto all'Ordine del Giorni.

Nominati scrutatori i sigg. Caruso Gaetano, Di Maggio Rocco e Salvatore Mannino

Il Presidente in continuazione di seduta passa al punto 2 dell'o.d.g. avente per oggetto "Approvazione piano economico finanziario gestione servizio integrato dei rifiuti anno 2015".

DESCRIZIONE PROPOSTA

Premesso:

Che con Deliberazione della G. M. n. 60 del 04/05/2005 si è preso atto del nuovo piano d'ambito e del piano industriale per la gestione integrata dei rifiuti nel territorio Comunale, della Società Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.A.;

Che in data 09/03/05 sono stati sottoscritti il protocollo di intesa per l'assegnazione temporanea o definitiva del personale, il contratto d'uso dei mezzi e delle attrezzature ed il contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti del territorio Comunale tra il Comune di Torretta e la Società "Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.A.";

Che con nota prot. n.514 del 09/06/2005 pervenuta al Comune il 10/06/2005 al prot. n.6789, la Società Servizi Comunali Integrati ha comunicato l'avvio operativo del servizio con decorrenza 13/06/2005;

Che il servizio è stato regolarmente avviato il 13/06/2005;

Che la "Servizi Comunali Integrati R.S.U. S.p.A. in liquidazione" gestisce il servizio integrato dei rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale PA1 di cui fanno parte, oltre al Comune di Cinisi, i Comuni di Partinico, Trappeto, Terrasini, Borgetto, Isola delle Femmine, Giardinello, Torretta, Montelepore, Capaci, Carini e la Provincia Regionale di Palermo;

- Che con ordinanza n. 8/rif. del 27.09.2013 il Presidente della Regione, in considerazione della cessazione della gestione della società d'ambito in data 30 settembre 2013 e del mancato completamento delle procedure per l'individuazione da parte degli enti locali dei nuovi soggetti affidatari del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ha adottato misure provvisorie per consentire il ricorso a speciali forme di gestione dei rifiuti, individuando commissari straordinari per garantire la continuità del servizio;

- Che in base all'art.3 dell'ordinanza presidenziale, nel caso di gestione diretta del servizio (come nel caso dell'ATO PA n.1 gestito dalla Servizi Comunali Integrati R.S.U. s.p.a.), il commissario straordinario garantisce la continuità del servizio "in nome e per conto dei comuni ricadenti nel territorio dell'ATO", e per far ciò si avvale della struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature, e degli impianti attualmente utilizzati o gestite dalla società d'ambito;

-Che gli effetti dell' Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n.8/Rif del 27/09/2013, sono stati prorogati con Ordinanze n 1/rif del 14/01/2014 fino al 30/04/2014, n.4/Rif del 29/04/2014 fino al 30/09/2014, n. 5/Rif del 26/09/2014 fino al 15/01/2015 n. 2/Rif del 14/01/2015 fino al 30/06/2015 e successivamente sino al mese di Dicembre 2015;

Che ai sensi dell'Art. 21, comma 17, L.R. n° 19/2005, *"I comuni, per la quota di propria competenza nell'ambito territoriale ottimale, hanno l'obbligo di intervenire sussidiariamente al fine di assicurare l'integrale copertura delle spese della gestione integrata dei rifiuti sussidiariamente alla propria società d'ambito e a tal fine istituiscono nel bilancio di previsione un apposito capitolo di spesa con adeguata dotazione"*

Che ai sensi della Circolare A.R.R.A prot. n. 34525 del 16/09/08, *"i Comuni sono obbligati a prevedere, in quanto soci delle Autorità d'Ambito, nei propri bilanci la copertura totale dei costi della gestione integrata dei rifiuti a garanzia di un eventuale carenza nella riscossione della TARSU o della TIA" e "adottare tutti i provvedimenti atti a consentire il pagamento delle somme necessarie per garantire la gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'Ambito"*;

Che la Circolare n° 16/A.L. Prot. n° 34071 del 18/12/2009 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, prevede *"la rigorosa applicazione dell'Art. 21, comma 17, della L.R. n. 19/2005 per quanto più particolarmente attiene all'obbligo*

dei comuni di intervenire finanziariamente al fine di assicurare l'integrale copertura delle spese della gestione integrata dei rifiuti sussidiariamente alla propria Società d'Ambito istituendo nel Bilancio di previsione un apposito capitolo di spesa con adeguata dotazione";

Che La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), prevede una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione, dall'anno 2014, **della Imposta Unica Comunale (IUC)** basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del citato D.P.R. n. 158/1999, rappresenta lo strumento di programmazione necessario per garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TARES e, prima ancora, per la tariffa di Igiene Ambientale (TIA), dei quali la TARI condivide la medesima filosofia e criteri di commisurazione.

Anche per la TARI la tariffa è determinata utilizzando il metodo c.d. "normalizzato" di cui al DPR 158/1999.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, da coprire con il prelievo tributario. Tali costi, secondo il metodo normalizzato, sono distinti in due categorie: i costi fissi, la cui copertura è assicurata dalla parte fissa della tariffa, e riferibili alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti quali i costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, i costi amministrativi dell'accertamento e riscossione, il costo del personale, altri costi stabili. I costi variabili, invece, dovranno essere coperti dalla parte variabile della tariffa e fanno riferimento essenzialmente a costi la cui entità varia sulla base del quantitativo di rifiuti conferiti al servizio (costi raccolta e trasporto, costi trattamento e smaltimento, costi raccolta differenziata, costi di trattamento e riciclo al netto dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia). Successivamente, i costi fissi e quelli variabili devono essere suddivisi fra utenze domestiche e non domestiche utilizzando la metodologia di ripartizione prescelta dal regolamento per la gestione del tributo tra quelle "razionali" cui fa riferimento il metodo. In ultimo, il Consiglio Comunale, determina le tariffe per le singole categorie di utenze sulla scorta della proiezione di ruolo per l'anno.

Che la corretta valutazione quantitativa e qualitativa dei costi deve necessariamente tener conto della qualità del servizio che si intende fornire alla comunità. Per detta ragione, il Piano Finanziario, oltre che dalla parte contabile, si compone anche di una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi in esso rappresentati.

Rilevato che il contesto in cui ci troviamo oggi a causa della situazione fallimentare dell'ATO PA1 è "LEggermente" diverso da quello che dovrebbe essere la normalità: : gestione liquidatoria e commissariale dell'ATO, discariche a cielo aperto, operai che non percepiscono gli stipendi da

mesi, continue proroghe di gestioni commissariali, discariche ormai al limite del saturamento, rendono tecnicamente impossibile elaborare un Piano Economico Finanziario così come definito dalla Legge, mezzi inadeguati ed inefficienti, mancanza di cassonetti, preclusioni al conferimento dei rifiuti nelle discariche che hanno spesso causato continue interruzioni del servizio, assoluta mancanza di svolgimento di alcun tipo di raccolta differenziata, hanno reso la gestione del servizio integrato dei rifiuti un'emergenza giornaliera.

Che vari atti ingiuntivi (AMIA, ECOBURGUS), per elencare quelli più gravi, hanno pignorato le somme dedicate dai Comuni alle spese per il servizio di gestione dei rifiuti.

Considerato che In questa fase, ed in questo periodo, anche per l'assoluta mancanza di trasmissioni dati da parte dell'ATOPA1, possiamo soltanto quantificare quali sono i costi presunti del servizio di raccolta dei rifiuti nell'anno 2015 prevedendo soltanto alcune voci di costo elencate nel DPR 158/1999.

Che ad oggi, proprio per la mancanza di liquidità da parte dell'ATOPA1, il Comune si è spesso sostituito allo stesso per la riparazione degli automezzi e per la fornitura del carburante.

Che il Comune di Torretta ha già approvato il Piano d'intervento in attuazione dell'art.5 comma 2 ter della LR n.9/2010. Il suddetto Piano è stato anche approvato dalla Regione Siciliana con D.D.G. n.502 del 22/04/2015 e si è in attesa dell'approvazione del Capitolato e quadro Economico da parte del Consiglio Comunale per poi trasmettere gli atti all'UREGA per l'individuazione del soggetto che dovrà gestire il servizio per anni sette.

Che il Piano costituisce l'assetto organizzativo che si intende dare al servizio di gestione rifiuti prevedendo la Raccolta differenziata "porta a porta" che dovrebbe raggiungere il 65% dell'intera raccolta dei rifiuti.

Che a causa del mancato avvio delle SRR e dei tempi di svolgimento della gara da parte dell'UREGA il suddetto Piano non potrà sicuramente entrare in vigore entro il 2015.

Tuttavia, in considerazione che la Servizi Comunali Integrati spa in gestione commissariale, alla data odierna, per le obiettive condizioni di difficoltà in cui si trova, non ha trasmesso alcun Piano Economico Finanziario occorre precisare che le previsioni di spesa sopra elencate sono dati presunti ricavati da elaborazioni basate su spese effettuate direttamente da questo Comune e in parte rilevati dai costi analitici trasmessi dalla Servizi Comunali Integrati con la fattura relativa al mese di Gennaio 2015.

Da rilevare che ai sensi dell'art.12 quinquiesdecies della Legge 27 febbraio 2015 n.11, l'eventuale differenze tra il gettito acquisito secondo le tariffe ricavate dal presente PEF e il costo del servizio dovranno essere recuperate o detratte nell'anno successivo.

Vista la nota prot.9234 del 23/07/2015 con la quale il Responsabile del servizio e responsabile Settore Tecnico hanno trasmesso il PEF per l'anno 2015 e nel quale sono elencate analiticamente e secondo il DPR 158/99 le singole previsioni di spesa che di seguito si riportano:

CSL		CRT		CTS		AC	CGIND
spazz.e		rac e trasprsu		trattam.		altricosti	gestione
lavaggio				smaltimento rsu			indiff.
51.687,70	raccolta	301.709,81	smaltimento	167.693,64	oneri sicurezza	3.872,04	0
	costi trasporto	11.069,40	staz.trasfer	24.850,00	manut.e carburante	40.000	
					imposte e tasse	69.518,76	
51.687,70		312.779,21		192.543,64		113.390,80	670.401,35

CRD	CTR	CGD	CARC	agevol	CGG	CCD	CC
costi rd	trattam.	gest.RD	acc-risc.cont.		gener.	comuni diversi	costi comuni
	riciclo				gestione	fondo ines.	
0,00	0,00	0	25.000,00	10.000,00	5.725,44	10.000,00	0
					657,36		
0,00	0,00	0,00	25.000,00	10.000,00	6.382,80	10.000,00	51.382,80

AMM	ACC	CK	Totale	iva	
			Costi		
0	0	0			
			721.784,15	67040,14	788.824,29

calcolo della parte fissa e della parte variabile							
costi fissi	CSL	CARC	CGC	CCD	AC	CK	TOTALE
	51.687,70	25.000,00	16.382,80	10.000	113.390,80	0	216.461,30
Variabili	CRT	CTS	CRD	CTR			
	312.779,21	192.543,64	0,00	0			505.322,85
							721.784,15
IVA	36446,691	19254,364	0	0	11339,08		67040,135
							788.824,29

Vista la delibera n.85 del 23/7/2015 con la quale la Giunta Municipale ha approvato il PEF 2015;

Che comunque la competenza a determinare le tariffe TARI è di competenza esclusiva del Consiglio Comunale;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del PEF 2015 così come rappresentato nella nota prot.9234 del 23/07/2015 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e su cui

sia il Responsabile Settore Tecnico che responsabile Settore Finanziario hanno espresso il proprio parere favorevole;

Per tutto quanto premesso:

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Approvare il Piano Economico Finanziario relativo ai costi di gestione del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2015 redatto ai sensi dell'art.8 DPR 158/99 così' come integralmente riportato nella prot.9234 del 23/07/2015 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto con le seguenti risultanze finali:

CSL		CRT		CTS		AC	CGIND
spazz.e		rac e trasprsu		trattam.		altricasti	gestione
lavaggio				smaltimento rsu			indiff.
51.687,70	raccolta	301.709,81	smaltimento	167.693,64	oneri sicurezza	3.872,04	0
	costi trasporto	11.069,40	staz.trasfer	24.850,00	manut.e carburante	40.000	
					imposte e tasse	69.518,76	
51.687,70		312.779,21		192.543,64		113.390,80	670.401,35

CRD	CTR	CGD	CARC	agevol	CGG	CCD	CC
costi rd	trattam.	gest.RD	acc-risc.cont.		gener.	comuni diversi	costi comuni
	riciclo				gestione	fondo ines.	
0,00	0,00	0	25.000,00	10.000,00	5.725,44	10.000,00	0
					657,36		
0,00	0,00	0,00	25.000,00	10.000,00	6.382,80	10.000,00	51.382,80

AMM	ACC	CK	Totale	iva	
			Costi		
0	0	0			
			721.784,15	67040,14	788.824,29

calcolo della parte fissa e della parte variabile							
costi fissi	CSL	CARC	CGC	CCD	AC	CK	TOTALE
	51.687,70	25.000,00	16.382,80	10.000	113.390,80	0	216.461,30
variabili	CRT	CTS	CRD	CTR			
	312.779,21	192.543,64	0,00	0			505.322,85
							721.784,15
IVA	36446,691	19254,364	0	0	11339,08		67040,135
							788.824,29

- 2) Dare atto che ai sensi dell'art.12 quinquiesdecies della Legge 27 febbraio 2015 n.11, l'eventuale differenze tra il gettito acquisito secondo le tariffe ricavate dal PEF 2015 approvato e il costo del servizio dovranno essere recuperate o detratte nell'anno successivo.

Il Funzionario proponente:Sebastiano Di Maggio

Il Presidente dà lettura della proposta, affermando che è una delle più corpose e che è stata elaborata dall'Ufficio Tecnico Manutentivo e che la stessa è stata sviluppata dal funzionario Di Maggio Sebastiano.

Ore 19.10 entra il Consigliere Calogero Gambino

Presenti 12 consiglieri.

Dopo la lettura della proposta il **consigliere Campo Salvatore** nella sua veste di Capogruppo di maggioranza rileva che il gruppo di maggioranza ha predisposto un emendamento inerente l'oggetto che viene presentato e chiede al Presidente se questo può essere letto dal consigliere Mannino Emanuele .

Il Presidente dà il suo consenso e il **consigliere Mannino Emanuele** procede alla lettura dell'emendamento che è pertinente al punto all'o.d.g. e ne trasmette copia per essere allegato agli atti.

Il consigliere Natale Caruso chiede se è possibile esaminare l'emendamento presentato dalla maggioranza e subito dopo viene chiede la sospensione di 5minuti che viene accordata all'unanimità – sono le ore 19.35.

Alle ore 19.45 riprende la seduta, sono presenti 12 consiglieri.

Il Presidente invita il dipendente Sebastiano Di Maggio a relazionare sulla proposta e precisamente sui costi di gestione che hanno determinato la determinazione delle tariffe.

Il costo totale del servizio così come elaborato dall'Ufficio è uguale a € 788.824,29.

Il consigliere Campo chiesta ed ottenuta la parola afferma che secondo la sua visione la riduzione dovrebbe essere più del 15% di quanto proposto nell'emendamento.

Il Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Porzia Mignano chiarisce che se passasse l'emendamento si rischierebbe di produrre un debito fuori bilancio, perché l'elaborazione dei costi è stata fatta sulla base di previsioni veritiere e che lei è contraria alla riduzione.

Il consigliere Campo precisa che l'emendamento è stato presentato perché è stata stimata una diminuzione dei costi e porta l'esempio delle penisole ecologiche create in alcuni punti del territorio che hanno fatto sì che si avesse una diminuzione della produzione dei rifiuti e di questo va dato merito all'Assessore Scatassa.

Ribadisce che questo è un Comune virtuoso e il malfunzionamento degli ATO è da attribuire ai dirigenti regionali i quali con le loro scelte non hanno fatto altro che creare poltrone per i Commissari di turno.

Conferma che la congiuntura in corso sta creando forti disagi nella popolazione e la proposta va incontro a questa situazione di marcato disagio.

Il consigliere Scalici Antonio si dice perplesso sul fatto che l'emendamento proposto che si va a votare si rifà su un piano finanziario elaborato dal Comune e non dall'Ente preposto che è l'ATO.

Il Presidente interviene sostenendo che non è l'approvazione del piano finanziario ma che è stato approvato il piano dei costi di gestione del servizio integrato di raccolta e smaltimento rifiuti anno 2015 per determinare il piano tariffario della TARI/TASI.

Il Sindaco ribadisce che quello presentato è il piano dei costi e non il piano finanziario.

Piano dei costi è stato elaborato su stime presunte in base alla fattura presentata nel periodo de quo e che hanno portato alla predisposizione del piano dei costi, ribadendo che questi sono stati elaborati grazie al lavoro in sinergia del sig. Di Maggio Sebastiano e dell'Assessore Scatassa che nelle stime hanno ottimizzato il costo con la razionalizzazione dei costi nel piano elaborato.

La diminuzione del 15% è un enorme rischio che i consiglieri comunali si assumono. Noi ci mettiamo la faccia e ci assumiamo la responsabilità di fare nostra la proposta della diminuzione del 15%. La competenza sappiamo che è del Consiglio e non dell'Amministrazione.

Il Presidente ribadisce che gli uffici hanno presentato una proposta che è quella presentata nella conferenza dei Capigruppo. Qualora i costi non verranno coperti, questi verranno caricati nel prossimo esercizio finanziario.

Il consigliere Scalici ribadisce che in conferenza dei Capigruppo è stato affermato che questa proposta non poteva essere oggetto di modifiche, mentre oggi viene presentato un emendamento che prevede una riduzione del 15%.

Il Consigliere Caruso chiede qualora fosse approvata la riduzione del 15% cosa comporterà e se questa produrrà debito fuori bilancio.

Il consigliere Campo ribadisce la responsabilità dell'ATO che non ha elaborato quanto di sua competenza e pertanto eventuali responsabilità vanno addebitate a questo.

Il Vice Sindaco Ass. al bilancio Rosa Maria Sciavo afferma che il piano dei costi è legittimo e che gli uffici in sinergia con l'Amministrazione hanno elaborato il piano dei costi con responsabilità come dimostra l'ampia documentazione prodotta ed intercorsa tra gli uffici comunali e l'ATO. Il piano dei costi si sta approvando per garantire anche il pagamento degli stipendi e che la delibera va approvata.

Il consigliere Scalici ribadisce che manca il piano dei costi e quello proposto è dell'ufficio e non dell'ATO.

Il Sindaco ribadisce che la presentazione del piano analitico dei costi è propedeutico all'inserimento delle somme in bilancio e che questa posizione trova la piena approvazione del Presidente del Consiglio.

Dopo ampia discussione si passa alla votazione della proposta di emendamento

Votazione unanime sulla richiesta del consigliere Caruso di sospendere la seduta di 5 minuti ore 20,25.

Alle ore 20,35 riprende la seduta presenti 12 consiglieri.

Viene chiesto ai Capigruppo di esporre la dichiarazione di voto sull'emendamento presentato.

Il Capogruppo della maggioranza **Consigliere Salvatore Campo** ribadendo la posizione emersa nel corso del dibattito dichiara di essere favorevole

Il Capogruppo di minoranza **Consigliere Scalici Antonio** chiede se è possibile consentire loro di formulare per iscritto la dichiarazione di voto sull'emendamento e che intende darne lettura dopo l'elaborazione.

Dopo la lettura della dichiarazione questa viene consegnata per essere allegata al presente atto.

Dopo le dichiarazioni di voto il Presidente invita i sigg. Consiglieri a votare l'emendamento proposto dal gruppo di maggioranza

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'emendamento presentato;
Con voti unanimi 12 espressi palesemente per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'emendamento che prevede la riduzione del 15% dei costi previsti nel piano finanziario anno 2015.

Il Presidente quindi chiede ai sigg. Consiglieri di votare la proposta di deliberazione

II CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione;

VISTA la su estesa proposta di deliberazione corredata dai pareri FAVOREVOLI espressi ai sensi degli artt. 53 54 della Legge 142/90 recepita con l'art.1 della L.R. n. 48/91 nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 per quanto riguarda la proposta presentata dal Settore Tecnico del PEF 2015;

Con voti unanimi 12 espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto "Approvazione piano Economico Finanziario gestione servizio integrato dei rifiuti anno 2015;

Con votazione unanime espressa palesemente per alzata di mano

DELIBERA

Dichiarare la superiore deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 c. 2 L.R. 44/91.

calcolo della parte fissa e della parte variabile							riduzione	TOTALE COSTI
							del 15%..	RIDOTTI
costi fissi	CSL	CARC	CGC	CCD	AC	CK	TOTALE	
	51.687,70	25.000,00	16.382,80	10.000	113.390,80	0	216.461,30	32469,2
								183.992,11
variabili	CRT	CTS	CRD	CTR				
	312.779,21	192.543,64	0,00	0			505.322,85	75798,43
							721.784,15	108267,6
IVA	36446,691	19254,364	0	0	11339,08		67040,135	56.213,38
							788.824,29	669.729,91

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio

Si attesta ai sensi dell'art. 55 della legge n.142/90, la copertura finanziaria, essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate.

Addì,

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Porzia Mignano

Pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art.53 della legge n.142/90, recepito con L.R. n.48/91 nel testo quale risulta sostituito dall'art. 12 della legge 23/12/2000 n. 30;

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA SULLA PROPOSTA DI DELIBERA

FAVOREVOLE

Addì,

Il Responsabile Settore Tecnico
Ing. Giovanni Russo

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA

FAVOREVOLE

Addì,

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Porzia Mignano

EMENDAMENTO

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TORRETTA

Emendamento alle proposte G.M. del 23/07/2015 n° 85 relative
al piano finanziario di costi dei rifiuti anno 2015.

Oggetto: Abbattimento del 15% DEI COSTI PREVISTI NEL
PIANO FINANZIARIO ANNO 2015

Il sottoscritti consiglieri comunali del gruppo politico di
"TORRETTA CAMBIA," preso atto del lavoro svolto dagli uffici
che considerando costi fissi e variabili nella gestione rifiuti,
~~hanno elaborato il piano finanziario~~ hanno formulato il piano finanziario
resunto dei costi che il Comune di Torretta sostiene nella
gestione dei rifiuti.

Preso atto che i suddetti costi elaborati hanno carattere
approssimativo e non efficace, poiché nessun piano sottoposto
ad un itero redatto, approvato e trasmesso dall'ente gestore che
è competente.

Preso atto del gran lavoro svolto dall'amministrazione
tutta nell'ultimo anno al fine di migliorare il sistema
di raccolta e smaltimento rifiuti per l'intero comprensorio

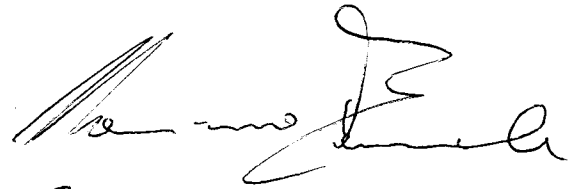
Preso atto che Tale lavoro non viene riconosciuto
all'Ente gestore e discusso di Tutta la comunità,

SI PROPONE

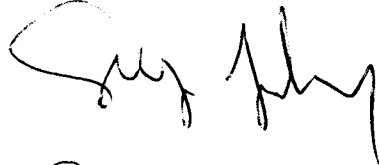
è questo Consiglio Comunale di approvare il Piano dei
COSTI IN OGGETTO DI UN IMPORTO PARI AL 15%
(quindici/100%), riconoscendo la Totale ^{come} ~~esportazione~~
politica di tale natura come atto di pronta esportazione
in confronti della cittadina, già versata dalle
esente pensione fiscale e crisi economica.

Forlì 30-07-2015

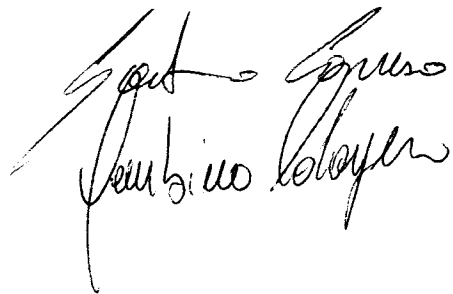
I CONSIGLIERI COMUNALI



Cesare Sen







Premessa che,

il gruppo consiliare "Torretta Unite" in conferenza dei capi gruppo, aveva onorato la proposta circa la diminuzione della tariffa TARI.

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo "Torretta Unite" premesso che condividendo l'idea proposta nell'emendamento presentato dai consiglieri di "Torretta Camba", visto il momento storico caratterizzato da una profonda crisi economica, non si può non accogliere una tale proposta.

Mantenendo i dubbi sulla fattibilità della cosa.

Visto che, secondo i principi di "subsidiarietà" e "conformità" secondo cui i singoli Comuni possono stabilire autonomamente solo l'articolazione tariffaria della TARI, ma non anche il relativo costo del servizio, trattandosi di una specifica competenza demandata alla società d'ambito di cui il Comune socio fa parte per obbligo di legge.

Su tale emendamento chiediamo parere tecnico all'ufficio di ragioneria ed all'ufficio tecnico.

Il Gruppo si dichiara favorevole all'emendamento presentato dal gruppo "Torretta Camba".

F. To. Antonio Scalici
Nobile Corso
Rocco Di Mezzo
Umberto Di S. G.

Il Consigliere Anziano
F.to Natale Caruso

Il Presidente del Consiglio
F.to D.ssa Pipitone Rosaria

IL Segretario Comunale
F.to dott. Sebastiano Ferranti

Si certifica che la presente è copia conforme all'originale.
Torretta, Li 03/08/2015



Il Segretario Comunale
Dott. Sebastiano Ferranti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 04/08/2015
Torretta li, _____

Il Messo Comunale



Il Segretario Comunale
D.ssa Teresa La Grassa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della l.r. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Torretta li, _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Teresa La Grassa

La presente deliberazione è IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 12, l.r. 3/12/91, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni.

Torretta li, 03/08/2015
30 LOG. 113



Il Vice Segretario Comunale
Dott. Sebastiano Ferranti